



Una maggiore proposizione sarebbe gradita



Sopra RC-VF 3-2 la rete di Bianchimano; nell'altra foto VF-RC 1-1 Cucchiotti dopo il gol subito (foto Vito Massagli); in basso le probabili formazioni di Reggina e Francavilla

Un passo alla volta, la Reggina sta risalendo la classifica. Il pareggio di domenica scorsa col Fondi è stato accolto a denti stretti, anche perché c'era la speranza che rappresentasse l'occasione per dare un altro strappo, se non decisivo sicuramente importante.

Non è andata così, con qualche rammarico per le occasioni avute, benché nate da situazioni occasionali o su palle da fermo e non come finalizzazione di azioni; e comunque delle due compagini è stata quella amaranto l'unica a cercare, sia pur confusamente, la vittoria. Poi, memore di altre gare in cui c'è stata una rovinosa caduta, alla fine la squadra ha pensato che il pareggio avrebbe consentito di mantenere le distanze.

Otto punti nelle ultime quattro gare seguenti alle 'turbolenze natalizie' sono un bottino rispettabile, anzi, a ben guardare in questo mini torneo gli amaranto sono tra coloro che ne hanno conquistati di più, alla pari di Lecce, di Cosenza e Monopoli. Tuttavia, la posizione in graduatoria è migliorata di poco, essendo passati dal 16° al 14° posto, e sono state guadagnate tre lunghezze sulla zona play-out, diventate quattro in settimana per l'ulteriore doppia penalizzazione dell'Andria. Visto il recente cammino amaranto, avrebbero dovuto essere di più, ma ormai in questo campionato l'interesse di molte squadre, una volta raggiunta una posizione di relativa tranquillità, sta diventando marginale. Lecce e Catania fanno un lotta a sé e, poiché al momento la

maggior parte delle contendenti si trova a distanza di sicurezza dalla zona calda, si stanno verificando frequentemente risultati che alla vigilia non sarebbero pronosticabili, basti pensare ai sette punti ottenuti nello stesso periodo da dirette concorrenti come Leonzio, Casertana e, sul campo, Andria.

Questo significa che la Reggina è costretta a prolungare la serie utile per non ricadere nuovamente in ambascie. Ecco perché sarebbe stato fondamentale ricavare il massimo dall'unico duplice impegno consecutivo al Granillo. Invece è sul proprio terreno

cambio di modulo che per l'inserimento dei nuovi, si è privilegiato l'assetto difensivo, ed in effetti sembrano ristretti i fori del colabrodo (un gol subito nelle ultime quattro).

Ci rendiamo conto che in questa fase l'attenzione prioritaria vada data al risultato, e dunque prima non prenderle.

Però è altrettanto importante mostrare di voler vincere, beninteso senza atteggiamenti scriteriati, perché altrimenti il già flebile entusiasmo si dissolve ulteriormente. Domenica scorsa è bastata la verve del neo entrato Samb per risvegliare dal torpore

i pochi presenti, a dimostrazione che non si pretende chissà che dalla squadra, ma semplicemente vedere maggiore convinzione e continuità in fase di proposizione. E non crediamo che la cosa possa stravolgere certi equilibri.

Ogni gara fa storia a sé, ma pur se regolarmente stazionato in zona play off, l'avversario di oggi ha finora evidenziato difficoltà in trasferta. Ci aspettiamo che la Reggina provi ad approfittarne.

direttore@forzareggina.net

Reggina (all. MAURIZI)	
22 CUCCHIETTI	
13 AURILETTO	3 FERRANI 2 PASQUALONI
30 HADZIOSMANOVIC	11 ARMENO
14 MARINO 6 FORTUNATO	31 CASTIGLIA
9 BIANCHIMANO	25 SPARACELLO
29 PARIGI	7 LUGO
25 SICURELLA BIASON	20 FOLORUNSHO
16 ALBERTINI	13 PINO
35 AGOSTINONE	4 PRESTIA 6 DEMOLEON
31 SALONI	
V.Francavilla (all. D'AGOSTINO)	

di gioco (eufemisticamente definito così visto lo stato in cui è ridotto) che la squadra amaranto sta avendo difficoltà. Un misero gol su rigore nelle ultime sei esibizioni casalinghe, non è un bel vedere. Come ha dichiarato mister Maurizi, in questa fase di riorganizzazione tattica, sia per il

di gioco (eufemisticamente definito così visto lo stato in cui è ridotto) che la squadra amaranto sta avendo difficoltà. Un misero gol su rigore nelle ultime sei esibizioni casalinghe, non è un bel vedere. Come ha dichiarato mister Maurizi, in questa fase di riorganizzazione tattica, sia per il

JUST GOLD
FASHION STORE

I nostri marchi

YANKEE CANDLE BOCCADAMO Jewels

Via D. Marvasi, 8/C
89128 Reggio Calabria
just gold fashion store
www.justgoldrc.it

0965 330053
336.270605
justgold.rc@gmail.com

Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

Lavaggio interno auto 5 €

Villa Lelmar by Metropolitan

Pizzeria - Ristorante
via Nazionale - Occhio di Pellaro RC
tel. 0965358831 - 3408498272

ENGINEERING
INLON
THE CONTROL NETWORK COMPANY

A PUNTA DI PENNA
Blog d'informazione libera di Filippo Mammi

NEWS



Sostieni
**FORZA
REGGINA**

fai la pubblicità
tel. 360986722
forzareggina@email.it

Concentrazione, motivazione e carattere

Le armi a disposizione dell'Aurora secondo mister Ferri

Pino Scopelliti

Brutta sconfitta per l'Aurora Reggio, e pure inaspettata, nella gara di domenica scorsa in casa dello Scalea. Un netto 5-1 che non lascia scampo ai ragazzi di mister Andrea Ferri, al quale abbiamo posto alcune domande.

Considerati i segnali di ripresa visti nell'ultima gara interna contro l'Amantea, cosa non ha funzionato contro lo Scalea?

"La causa primaria di questa sconfitta è stata sicuramente quella di non essere scesi assolutamente in campo e lo dimostra il fatto che già al primo minuto eravamo sotto di un gol. Deconcentrati alla partenza e demotivati dopo, abbiamo continuato la gara giocando decisamente sotto tono e senza stimoli, contro uno Scalea compatto e deciso a conquistare l'intera posta in palio. Per lo Scalea è stata la vittoria delle motivazioni, quelle che sostanzialmente sono mancate a noi. Una sconfitta pesante che ci fa riflettere e che ci aiuterà in futuro ad avere un approccio diverso soprattutto nelle gare esterne".

Con questo organico, composto sia da veterani che da tanti giovani talentuosi,



Nella foto: Andrea Ferri col padre Giacomo, ex giocatore della Reggina (1978-81)

cos'è che manca ancora all'Aurora per essere più competitiva?

"L'organico che ho trovato, ricostruito rapidamente con scelte oculate, ritengo sia completo e competitivo da un punto di vista tecnico, formato da ragazzi, sia over che fuori

quota, decisamente di categoria. Probabilmente stiamo pagando il fatto che alcuni di loro, arrivati con il mercato invernale, non hanno avuto la possibilità di lavorare durante la fase preparatoria estiva, e di conseguenza stanno soffrendo un po' da un punto di vista atletico; sono comunque convinto che da qui a breve riusciremo ad esprimerci al meglio facendo emergere le qualità di questo gruppo".

Quali possono essere le strategie tattico-tecniche per il prosieguo del campionato, per cercare quantomeno di raggiungere la zona salvezza?

"Non ci sono strategie particolari da adottare. L'attuale posizione di classifica, non ci consente di avere un atteggiamento di 'comando', ma di 'adattamento' all'avversario. Bisogna preparare e giocare ogni gara come se fosse una finale, cercando di studiare l'avversario, prevenirlo ed attaccarlo negli eventuali punti deboli. Umiltà, concentrazione, motivazioni e carattere, sono le armi con le quali affrontare le prossime gare; non possiamo più permetterci altre distrazioni e non si può più sbagliare".

Progetti per il futuro?

"Il mio futuro in questo momento si chiama Aurora e ringrazio i massimi dirigenti che mi hanno dato fiducia affidandomi la guida tecnica della prima squadra. Sto cercando di dare il massimo sia da un punto di vista tecnico che nella gestione dello spogliatoio. Ritengo che un allenatore, oltre ad applicare le sue tesi frutto di studio ed esperienze acquisite, debba essere anche un po' psicologo...e per tutto questo, devo ringraziare Giovanni Minniti e Jorge Vargas, che negli anni hanno contribuito a trasmettermi questi valori".

In bocca al lupo a mister Ferri ed alla sua squadra, a cominciare dalla gara di oggi al centro sportivo Valanidi contro l'Acri, attualmente quinta forza del torneo.

Intervista all'ex capitano amaranto

De Francesco: "Solo gratis potevo arrivare in B"

Da svincolato è arrivato e da quasi svincolato se n'è andato, in mezzo 57 presenze e 5 reti in maglia amaranto. Nel calciomercato di gennaio Alberto De Francesco ha lasciato la fascia di capitano ed è emigrato a La Spezia, a tentare la fortuna in categoria superiore.

Non essendo stato possibile incontrarlo, l'abbiamo contattato telefonicamente, ed abbiamo avuto una conferma ulteriore del garbo col quale si era fatto ben volere a Reggio.

Cominciamo dalla fine, dalla sua ultima gara in amaranto...

"Nella settimana che ha preceduto la partita con la Paganese ero sicuro al 100% che sarei andato via, ma solo il giorno prima che sarei finito allo Spezia. Però ho voluto giocare lo stesso la mia ultima con la Reggina. Quella della vigilia è stata una notte lunga, non sono riuscito a dormire tanto. Non sarebbe stata per me una partita come le altre, nella mia breve carriera non mi era mai capitata una situazione simile. Ci tenevo a giocare per lasciare un ottimo ricordo di me come calciatore, che la Reggina mi ha dato tanto, ma anche perché negli ultimi tempi si era parlato molto di me, ma per altre cose più che come calciatore".

Nell'attesa del tiro del rigore, molti suoi compagni si sono avvicinati al dischetto: per incoraggiarla o perché avrebbero voluto calciarlo?

"Non mi ero reso conto di chi si fosse avvicinato. Il rigorista ero io, ho detto solo 'andate via', ero troppo concentrato a calciarlo".

Cos'è accaduto davvero in quel periodo turbolento a ridosso del Natale?

"Non ritengo giusto dirlo, tutto ciò che accade all'interno dello spogliatoio deve rimanere lì. Ci sono state situazioni in cui abbiamo sbagliato tutti, calciatori, allenatore, direttore, società; ma non è vero tutto quello che è stato detto. Abbiamo fatto errori, ma sempre per il bene della Reggina. E' stato un momento veramente difficile, poi c'è stato un confronto che ha portato nuova linfa, come si è visto con i risultati successivi".

Perché non ha accettato il rinnovo del

contratto?

"Ho fatto capire alla società, alla quale sarò sempre riconoscente, che a 23 anni potevo avere la possibilità di avanzare nella carriera e salire di categoria soltanto se fossi andato via a costo zero perché di questi tempi nessuna società sarebbe stata disponibile a pagare. Devo ringraziare i Praticò che hanno consentito il mio trasferimento allo Spezia".

Durante la scorsa stagione non era stato proposto il prolungamento?

"Non c'è stata nessuna proposta, anche perché allora purtroppo non era possibile programmare".



Neppure l'essere stato nominato capitano ha messo in discussione la sua decisione?

"Non è stato facile; è stato un onore fare così giovane il capitano della squadra, ma era troppo forte la voglia di cogliere un'opportunità che ho conquistato grazie alla Reggina".

Cosa ha pensato quando c'è stato lo stravolgimento tecnico a fine stagione?

"Ero dispiaciuto perché eravamo riusciti a fare qualcosa di bello, creato entusiasmo, eravamo un bel gruppo. Solo questo, perché poi i calciatori devono adeguarsi alle decisioni della società".

Lasciare una squadra dove era un punto fermo per salire di categoria, ma col serio rischio di essere costretto a fare la riserva, è stato davvero così conveniente?

"Cercherò di ritagliarmi uno spazio importante nello Spezia con la stessa umiltà che mi ha consentito di diventare un giocatore importante nella Reggina".

In quale ruolo preferisce giocare?

"Interno sinistro o trequartista, ma pure come sono stato utilizzato da Maurizi a mediano perché mi piace molto giocare la palla".

Racconta il suo arrivo alla Reggina?

"Dopo la retrocessione in D a L'Aquila, ero senza squadra ed ho ricevuto la telefonata di Zavettieri, che era stato mio allenatore, che mi anticipava che mi avrebbe contattato il ds di una società importante. Qualche giorno dopo mi ha chiamato Gabriele Martino, che aveva avuto buone referenze sia da Zavettieri che da Modica (ora al Messina) che mi aveva allenato per qualche mese all'Aquila. Mi ha convinto a venire a Reggio, dove ho incontrato mister Zeman: sono stato in ritiro, ho ricevute altre proposte, ma avevo deciso di accettare la Reggina se ci fosse stato il ripescaggio".

Cosa le è piaciuto di Reggio?

"Tutto. Ormai la reputo una seconda casa. Anche se tra alti e bassi dal punto di vista calcistico, è stato un anno e mezzo bellissimo grazie a tutti, ai compagni, alla società, alla gente. Mi sono sentito trattato come un figlio".

FRANCAVILLA Virtus Calcio



colori sociali: **Bianco-Azzurro**
pres. **MAGRÌ**, au **SARDIELLO**
all. **D'AGOSTINO**

1 ALBERTAZZI p
2 DE TOMA d
4 PRESTIA d
5 SBAMPATO d
6 DEMOLEON d
7 LUGO c
8 BIASON c
9 ANASTASI a
10 VIOLA a
11 PARTIPILO a
12 COLONNA p
13 PINO d
16 ALBERTINI c

18 DI NICOLA c
19 ARFAOUI c
20 FOLORUNSHO c
23 ROSSETTI a
24 TRIARICO c
25 SICURELLA c
26 MADONIA a
28 MASTROPIETRO c
29 PARIGI a
30 MACCARRONE d
31 SALONI p
34 MONACO c
35 AGOSTINONE c

IL CAMMINO

(GARE V 8 P 7 S 8; GOL F 24 S 30 - CASA 6,4,1; 12,8 / FUORI 2,3,7; 12,22)

Francavilla-Lecce 1-1, 0-4; Bisceglie-F 2-1, 0-0; F-Fondi 1-0, 2-2; F-Catania 0-3, 0-1; Rende-F 0-1, 0-0; F-Reggina 1-1; Casertana-F 0-2; F-Leonzo 2-1; Paganese-F 2-2; Siracusa-F 1-0; F-Catanzaro 1-0; Stabia-F 1-1; F-Akragas 2-0; Trapani-F 3-1; Matera-F 2-1; F-Monopoli 2-1; Cosenza-F 4-1; F-Andria 2-1.

I PRECEDENTI

16/17 C V.Francavilla-Reggina 1-0 (Nzola); RC-VF 3-2 (BIANCHIMANO, LEONETTI, Abate, BANGU, Abate)



In alto
VF-RC
il gol di De Francesco

A sinistra
VF-RC 1-1
il gol di Saraniti

Prossimi turni

25° giornata (6° r.) 11.2.2018

Bisceglie-Lecce (9.2 h 20,45)
Casertana-Trapani (h 14,30)
Catanzaro-Leonzo
Fondi-Stabia
Monopoli-Andria
REGGINA-Francavilla
Catania-Cosenza (h 16,30)
Paganese-Matera
Siracusa-Akragas
riposa Rende

26° giornata (7° r.) 18.2.18

Akragas-Catanzaro (h 14,30)
Matera-Siracusa
Trapani-Paganese
Francavilla-Casertana (h 16,30)
Leonzo-Lecce
Monopoli-Catania
Rende-Fondi
Stabia-Bisceglie
Cosenza-**REGGINA** (19.2 h 20,45)
rip. Andria

Classifica

SERIE C girone C

Lecce	52
Catania	48
Trapani ^	40
Siracusa	36
Rende	35
Matera (-1)	34
Cosenza	34
Monopoli	31
V.Francavilla	31
J.Stabia ^	30
Catanzaro (-1)	28
Bisceglie ^	27
S.Leonzo ^	26
REGGINA	26
R.Fondi	23
Casertana ^	22
F.Andria (-3)	20
Paganese	20
Akragas (-3)	11

^ una gara in meno

Calendario Amaranto

1° RENDE (26.7.17-23.12) (1-0: 37'st Riccardo) - (0-3: 26'pt Actis Goretta, 34' Rossini, 23' Laaribi)	9° F.Andria (14.10-4.3) (2-0: 43'pt BIANCHIMANO, 40'st DI FILIPPO)
2° Catanzaro (2.9-30.12) (2-1: 36'pt SCIAMANNA, 7'st Benedetto, 25' PORCINO) - (0-1: 7'st BIANCHIMANO)	10° MONOPOLI (21.10-11.3) (1-1: 36'pt MARINO, 38' Genchi)
3° PAGANESE (9.9-21.1.18) (1-1: 25'pt Cesaretti, 2'st SCIAMANNA) - (1-0: 39'st DE FRANCESCO)	11° Catania (28.10-18.3) (2-1: 18'pt BIANCHIMANO, 43' Curiale, 50'st BIANCHIMANO)
4° Matera (16.9-28.1) (1-1: 38'pt PORCINO, 7'st Sernicola) - (1-1: 39'pt Dugandzic, 22'st SPARACELLO)	12° CASERTANA (4.11-21.3) (0-0: 21'pt Bernardo, 31' Lotti)
5° R.FONDI (23.9-4.2) (0-1: 15'st MARINO) - (0-0)	13° Siracusa (7.11-25.3) (0-2: 19'st Salvemini)
6° V.FRANCAVILLA (30.9-11.2) (1-1: 35'pt Saraniti, 4'st DE FRANCESCO)	14° LECCE (18.11-8.4) (3-2: 14'pt, 26' BIANCHIMANO, 27' Torromino, 30' Ciancio, 43' Tsonev)
7° Cosenza (3.10-19.2) (0-1: 10'st Mendicino)	15° Bisceglie (25.11-15.4) (0-0)
8° TRAPANI (7.10-25.2) (3-0: 6'st Reginaldo, 29' Evacuo, 42' Fazio)	16° AKRAGAS (3.12-22.4) (1-0: 19'st Salvemini)
	17° S.Leonzo (10.12-29.4) (0-3: 16'pt Bollino, 39', 28'st D'Angelo)
	18° J.STABIA (15.12-6.5) (2-1: 16'pt FORTUNATO, 17'st Viola, 28' Bachini)